

Contemplando L'icona della Natività.



*2 Sguardo:
gli Angeli*

Novena del Santo Natale

RIFLESSIONE

Nel piano di Dio entrano come parte attiva e al suo servizio, questi esseri spirituali che chiamiamo angeli (messaggeri) dal loro ufficio e servizio. Un ruolo preminente è riservato all'arcangelo Gabriele, prima nell'annuncio a Zaccaria della nascita del precursore, poi a Maria quindi a Giuseppe. Nella natività un altro angelo si reca dai pastori: *"Vi annuncio una gioia grande: Oggi è nato nella città di Davide un salvatore che è il CRISTO e SIGNORE"*.

Si tratta del medesimo annuncio che verrà fatto dagli angeli alle donne il mattino di Pasqua e che Pietro farà suo nel discorso dopo la Pentecoste: *"Sappia con certezza tutta la casa di Israele che Dio ha costituito Signore e Messia quel Gesù ..."*

Gli angeli circondano l'intera vita di Cristo, collocandosi alle due estreme frontiere: appaiono sul presepe come splendore della discesa di Dio in mezzo a noi; riappaiono nell'ascensione come splendore della nostra ascesa in Dio.

Nell'icona vediamo anche angeli che si piegano con il volto sul bambino Gesù. Stanno ad indicare quella moltitudine immensa dell'esercito celeste che loda Dio e canta: *"Gloria a dio nel più alto dei cieli e pace in terra agli uomini che Egli ama..."*. Essi lodano Dio considerando la sua Gloria, ossia la sua inaccessibile intimità.

Colui che i cieli non possono contenere è prima custodito da Maria e poi è umile cittadino della terra, a cui reca il dono della pace e della riconciliazione.

Così gli angeli cantano questo connubio meraviglioso di Cielo e Terra da cui si manifesta uno scambio meraviglioso.

Il loro compito non si esaurisce nel presepio di Betlemme. Essi portano l'offerta sacrificale del Cristo, che si celebra sugli altari terreni, all'altare celeste, perché scenda su di noi l'abbondanza della benedizione. Infatti, come nella visione della scala di Giacobbe, essi salgono e scendono sul Figlio dell'uomo, cioè, mentre accompagnano la discesa di Dio sulla terra, risalgono con l'uomo verso la gloria del cielo, come loro protettori e guide sicure.

***Il Vangelo viene proclamato al buio,
mentre un faro di luce illumina i pastori.***

La Solista canta:

(dal Vangelo secondo Luca)

C'erano in quella regione alcuni pastori che vegliavano di notte facendo la guardia al loro gregge. Un angelo del Signore si presentò davanti a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande spavento, ma l'angelo disse loro: «Non temete, ecco vi annunzio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi vi è nato nella città di Davide un salvatore, che è il Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, che giace in una mangiatoia». E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste che lodava Dio e diceva:

*«Gloria a Dio nel più alto dei cieli
e pace in terra agli uomini che egli ama».*

1 Lettrice (da un testo della Chiesa bizantina)

Si rallegri la terra accogliendo in una grotta colui che l'aveva creata.

E tu, genere umano, rinnovati, esulta ed intreccia danze.

E voi, Magi, procedete con doni per vedere l'Emmanuele.

Pastori, contemplate il Bambino e lodatelo!

O Dio, come vieni sulla terra?

Come può contenerti una mangiatoia?

Come puoi essere visto come bambino o tu che sei invisibile per natura?

Come possono contemplarti i pastori, o tu Agnello e Dio immolato?

Come mai vengono dalla Persia i re Magi, portando doni a te che sei il Re e il creatore di tutti?

Come può una madre allattare te che sei il Nutritore di tutti?

Come mai un astro ti annuncia ad astrologi che andavano in cerca del Dio di prima dei secoli?

Guida:

Nella parte superiore dell'icona, a destra della cima della montagna centrale, vi sono tre angeli: due guardano verso il cielo e uno invece si volge verso i pastori. L'annuncio di cui sono messaggeri è la misericordia di Dio che si china sugli uomini, nel Figlio di Dio che si è fatto uomo. Gli angeli portano sempre annunci che rivelano la presenza di Dio che visita e custodisce l'uomo che ama.

2 Lettrice

Ecco, io mando un angelo davanti a te per custodirti sul cammino e per farti entrare nel luogo che ho preparato. Abbi rispetto della sua presenza, ascolta la sua voce e non ribellarti a lui; egli infatti non perdonerebbe la vostra trasgressione, perché il mio nome è in lui. Se tu ascolti la sua voce e fai quanto ti dirò, io sarò il nemico dei tuoi nemici e l'avversario dei tuoi avversari.

Ad ogni brano biblico l'assemblea canta:

Assemblea:

***Questo povero grida e il Signore lo ascolta,*
lo libera da tutte le sue angosce.***

***L'angelo del Signore si accampa*
attorno a quelli che lo temono e li salva. (dal Sal 33)***

Gedeone: (1 Lettrice)

Gedeone vide che era l'angelo del Signore e disse: «Signore, ho dunque visto l'angelo del Signore faccia a faccia!». Il Signore gli disse: «La pace sia con te, non temere, non morirai!».

Tobia: (2 Lettrice)

Tobia disse a sua moglie: «Non stare in pensiero: nostro figlio farà buon viaggio e tornerà in buona salute da noi. I tuoi occhi lo vedranno il giorno in cui tornerà sano e salvo da te. Non stare in pensiero, non temere per loro, o sorella. Un buon angelo infatti lo accompagnerà, riuscirà bene il suo viaggio e tornerà sano e salvo». Essa cessò di piangere.

Isaia: (1 Lettrice)

Poiché io sono il Signore tuo Dio che ti tengo per la destra e ti dico: «Non temere, io ti vengo in aiuto». Non temere, vermiciattolo di Giacobbe, larva di Israele; io vengo in tuo aiuto - oracolo del Signore- tuo redentore è il Santo di Israele.

Isaia (2 Lettrice)

Ora così dice il Signore che ti ha creato, o Giacobbe, che ti ha plasmato, o Israele: «Non temere, perché io ti ho riscattato, ti ho chiamato per nome: tu mi appartieni. Se dovrai attraversare le acque, sarò con te, i fiumi non ti sommergeranno; se dovrai passare in mezzo al fuoco, non ti scotterai, la fiamma non ti potrà bruciare; poiché io sono il Signore tuo Dio, il Santo di

Israele, il tuo salvatore.

Mosè: (1 Lettrice)

«Sii forte e fatti animo, perché tu entrerai con questo popolo nel paese, che il Signore ai loro padri giurò di darvi: tu gliene darai il possesso. Il Signore stesso cammina davanti a te; egli sarà con te, non ti lascerà e non ti abbandonerà; non temere e non ti perdere d'animo!». (Dt 31)

L'Angelo Gabriele: (2 Lettrice)

L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ecco concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».

L'Angelo del Signore: (1 Lettrice)

Apparve in sogno a Giuseppe un angelo del Signore e gli disse: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa, perché quel che è generato in lei viene dallo Spirito Santo. Essa partorirà un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati».

Paolo: (2 Lettrice)

Tuttavia ora io Paolo, vi esorto a non perdervi di coraggio, (...). Mi è apparso infatti questa notte un angelo del Dio al quale appartengo e che servo, dicendomi: Non temere, Paolo; tu devi comparire davanti a Cesare ed ecco, Dio ti ha fatto grazia di tutti i tuoi compagni di navigazione. Perciò non perdetevi di coraggio, uomini; ho fiducia in Dio che avverrà come mi è stato annunziato.

Canto: su ali d'aquila

Tu che abiti al riparo del Signore
e che dimori alla sua ombra
dì al Signore: "Mio rifugio,
mia roccia in cui confido."

*E ti rialzerà, ti solleverà
su ali d'aquila ti reggerà
sulla brezza dell'alba*

***ti farà brillar come il sole,
così nelle sue mani vivrai.***

Dal laccio del cacciatore ti libererà
e dalla carestia che distrugge.
Poi ti coprirà con le sue ali
e rifugio troverai.

Non devi temere i terrori della notte
né freccia che vola di giorno
mille cadranno al tuo fianco,
ma nulla ti colpirà.

Perché ai Suoi angeli ha dato un comando
di preservarti in tutte le tue vie
ti porteranno sulle loro mani
contro la pietra non inciamperai.

Rit. e poi finale

***E ti rialzerò, ti solleverò
su ali d'aquila ti reggerò
sulla brezza dell'alba
ti farò brillar come il sole,
così nelle mie mani vivrai.***

Guida:

Nell'icona, sul crinale della montagna, davanti alla grotta, vi sono altri tre angeli. Gli angeli infatti sono gli esseri che stanno sempre alla presenza di Dio. Qui sono davanti al Bambino, colui che rivela il volto di Dio. La luce sulle loro vesti e l'oro sulle ali multicolori indicano la loro bellezza spirituale. Essi sono, per loro natura, ciò che è espresso dal gesto antico delle mani velate: adorazione e lode di Dio. E il momento dell'adorazione per eccellenza è proprio la notte di Betlemme. Nella mangiatoia è adagiato il Signore e Creatore che, nel suo incomparabile amore, ha assunto la natura umana, così inferiore a quella dei puri spiriti. Ed essi lo adorano come «Dio fatto uomo». Lo adorano e danno gloria a Dio per il grande mistero del Suo amore che ha il volto del Bambino Gesù.

1 Lettrice (*dal libro dell'Apocalisse*)

Poi vidi un altro angelo che volando in mezzo al cielo recava un vangelo eterno da annunziare agli abitanti della terra e ad ogni nazione, razza, lingua e popolo. Egli gridava a gran voce:

Solista

«Temete Dio e dategli gloria,
perché è giunta l'ora del suo giudizio.
Adorate colui che ha fatto il cielo e la terra,*
il mare e le sorgenti delle acque».*

Assemblea:

Che cosa ti offriremo o Cristo?

Tu per noi sei apparso uomo sulla terra!

Ciascuna delle creature da te fatte

ti offre il rendimento di grazie:

gli angeli, l'inno; i cieli, la stella;

i magi, i doni; i pastori, lo stupore;

la terra, la grotta; il deserto, la mangiatoia;

ma noi ti offriamo la Madre Vergine,

o Dio che sei prima dei secoli.

(liturgia bizantina)

2 Lettrice:

Gloria a Dio nel più alto dei cieli e pace sulla terra. Oggi Betlemme riceve colui che sempre è assiso insieme al Padre. Oggi gli angeli glorificano in modo degno di Dio il bimbo che è nato. Gloria a Dio nel più alto dei cieli, pace sulla terra e per gli uomini benevolenza.

(liturgia bizantina)

***Pausa di silenzio davanti all'icona della natività con ascolto musicale
(Glory to God in the highest (Messia Handel))***

***"Glory to God in the highest,
and peace on earth, good will towards men."***

Gloria a Dio nel più alto dei cieli
E pace in terra verso gli uomini di buona volontà.

1 Lettrice

Oggi o terra, mi sei apparsa cielo, perché su di te è nato il Creatore e giace in una mangiatoia a Betlemme di Giudea; insieme agli angeli anche i pastori cantano incessantemente: Gloria nel più alto dei cieli e pace al mondo.

Sulla terra è venuta la pace, o Genitrice di Dio, e tra gli uomini benevolenza. Gli angeli acclamavano in coro: Gloria nel più alto dei cieli a te che ineffabilmente sei nato dalla Vergine a Betlemme.

Cantano oggi in coro ed esultano tutti gli angeli in cielo; e tutta la creazione tripudia per il Salvatore e Signore, nato a Betlemme perché Cristo regna nei secoli.

(liturgia bizantina)

***Pausa di silenzio davanti all'icona della natività con ascolto musicale
(Hallelujah! (Alleluia!)) (Messia Handel)***

**Hallelujah: for the Lord God Omnipotent reigneth.
The kingdom of this world is become
the kingdom of our Lord,
and of His Christ; and He shall reign for ever and ever.
King of Kings, and Lord of Lords.
Hallelujah!**

Alleluia: poiché il Signore Dio l'Onnipotente regna.
Il regno di questo mondo è diventato
il regno del nostro Dio e del suo Cristo;
ed Egli regnerà per sempre.
Re dei Re e Signore dei signori.
Alleluia!

Canto: ***Lodate Dio***

**Lodate Dio cieli immensi ed infiniti.
Lodate Dio cori eterni d'angeli.
Lodate Dio Santi del suo Regno.
Lodatelo uomini, Dio vi ama.
Lodatelo uomini, Dio è con voi.**

La solista canta le litanie a Cristo, mentre l'assemblea risponde:

Lode a Te, Signore Gesù!

Sapienza infinita di Dio
Verbo eterno del Padre
Datore dello Spirito senza misura

Lode a Te, Signore Gesù!

Prima Parola pronunciata dal Padre
Principio di tutta la creazione
Tu che sei il nuovo Adamo

Lode a Te, Signore Gesù!

Tu che sei l'Unigenito del Padre
Tu che sei via e verità e vita
Tu che sei l'unico Maestro

Lode a Te, Signore Gesù!

Tu che sei l' Alfa e l'Omega
Tu che sei colui che è, che era e che viene
Tu che sei Redentore dell'uomo

Lode a Te, Signore Gesù!

Tu che sei Salvatore potente
Liberatore atteso dai popoli
Tu che sei radice della stirpe di Davide

Lode a Te, Signore Gesù!

Segno di contraddizione per i popoli
Vittima per la redenzione dell'uomo
Vessillo innalzato per le nazioni

Lode a Te, Signore Gesù!

Tu che sei Re e Signore delle genti
Chiave e significato di tutta la storia
Leone della tribù di Giuda

Lode a Te, Signore Gesù!

Tu che sei Liberatore potente dell'uomo
 Tu che sei vincitore del peccato
 Luce vera che illumina ogni uomo

Lode a Te, Signore Gesù!

Splendore dell'eterna gloria del Padre
 Tu che sei sole di giustizia
 Alba di ogni speranza viva

Lode a Te, Signore Gesù!

Stella radiosa del mattino
 Pietra scartata dai costruttori
 Testata angolare della Chiesa

Lode a Te, Signore Gesù!

Tu che sei l'atteso dalle genti
 Primizia dell'umanità rinnovata
 Tu che sei l'atteso dalle nazioni

Lode a Te, Signore Gesù!

Guida:

Gli angeli, che a Betlemme cantano la gloria di Dio, al termine della vicenda terrena del Figlio, indicano la via della testimonianza di Lui ai discepoli che lo vedono ascendere al cielo.

1 Lettrice:

Avrete forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi e mi sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino agli estremi confini della terra». Detto questo, fu elevato in alto sotto i loro occhi e una nube lo sottrasse al loro sguardo. E poiché essi stavano fissando il cielo mentre egli se n'andava, ecco due uomini in bianche vesti si presentarono a loro e dissero: «Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo? Questo Gesù, che è stato di tra voi assunto fino al cielo, tornerà un giorno allo stesso modo in cui l'avete visto andare in cielo».

2 Lettrice:

Io, Gesù, ho mandato il mio angelo, per testimoniare a voi queste cose riguardo alle Chiese. Io sono la radice della stirpe di Davide, la stella radiosa del mattino».

Lo Spirito e la sposa dicono: «Vieni!». E chi ascolta ripeta: «Vieni!». Chi ha sete venga; chi vuole attinga gratuitamente l'acqua della vita.

Canto:***SONO QUI A LODARTI***

Luce del mondo nel buio del cuore
 Vieni ed illuminami
 Tu mia sola speranza di vita
 resta per sempre con me.

***Sono qui a lodarti, qui per adorarti,
 qui per dirti che tu sei il mio Dio
 e solo tu sei santo, sei meraviglioso,
 degno e glorioso sei per me.***

Re della storia e Re della gloria
 Sei sceso in terra fra noi,
 con umiltà il tuo trono hai lasciato
 per dimostrarci il tuo amor.

Io mai saprò quanto ti costò
 Là sulla croce morir per me.

